



COMUNE PONTE DI PIAVE

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 6 Reg. Delibere in data 23/01/2024

OGGETTO:	INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PONTE DI PIAVE
-----------------	--

L'anno duemilaventiquattro, addì **ventitre** del mese di Gennaio alle ore 11.30 per determinazione del Sindaco e con avvisi scritti è stato convocato il Consiglio Comunale, presso RESIDENZA MUNICIPALE.

A questo punto dell'ordine del giorno partecipano:

Nome	Carica	Presente
ROMA PAOLA	Presidente	SI
MORO STEFANIA	Consigliere	SI
PICCO STEFANO	Consigliere	SI
LORENZON SERGIO	Consigliere	SI
BURIOLA FABIO	Consigliere	SI
BUSO MATTEO	Consigliere	AG
MORICI SANTE	Consigliere	SI
ZANOTTO GIOVANNA	Consigliere	SI
MARCHETTO MATTIA	Consigliere	SI
TOMMASEO PONZETTA ALVISE	Consigliere	SI
BOER SILVANA	Consigliere	SI
BRESSAN FEDERICO	Consigliere	SI
DE NARDI PAOLA	Consigliere	SI

Presenti : 12 Assenti : 0

Assiste alla seduta la Dott.ssa PAOLETTI BARBARA, Segretario Comunale

La Dott.ssa ROMA PAOLA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza.

Constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e chiama all'Ufficio di Scrutatori i Consiglieri:

Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Proposta n. 6 del 17/01/2024

OGGETTO: INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PONTE DI PIAVE

Il Responsabile dell'Area Tributi Personale - Cultura propone il seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2023 con la quale veniva approvato il regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Ponte di Piave;

Visto che si procede nella seduta odierna all'insediamento del Consiglio Comunale di cui sopra;

Visto il parere tecnico favorevole reso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno e precisa che è previsto un collegamento con i plessi scolastici in modo da far partecipare tutti i ragazzi all'insediamento del C.C.R.R..
Intorno alle ore 12.01 il Consiglio comunale viene sospeso ed intorno alle ore 12.05 riprende la seduta. Sono presenti in sala n. 12 componenti il Consiglio comunale.

Il Sindaco dà lettura del proprio discorso, come segue.

“Cari consiglieri, cari ragazzi e care ragazze, da parte mia e dell'intero consiglio comunale di Ponte di Piave siamo felici di essere qui con voi oggi per inaugurare il Primo Consiglio Comunale dei Ragazzi e della Ragazze di Ponte di Piave, il cui regolamento è stato approvato con delibera del consiglio comunale n. 57 del 28 dicembre 2023, un progetto che rientra nelle attività di educazione civica e nell'area legalità del PTOF dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave, di cui l'amministrazione comunale con delibera di consiglio comunale n. 41 del 26 settembre 2023 variazione n. 4 al bilancio di previsione ha approvato lo stanziamento a bilancio di fondi pari a euro 5.000,00 proprio per le spese per la costituzione dello stesso e delle ulteriori attività a beneficio degli studenti.

Ringrazio la Dirigente Scolastica, gli insegnanti, il personale che ha permesso di raggiungere questo obiettivo così significativo per la comunità di Ponte di Piave, progetto di fondamentale importanza per favorire la vostra crescita come cittadini consapevoli e responsabili. Ho usato la parola cittadini, sì, perché voi oltre ad essere studenti siete i ragazzi che vivono il nostro territorio, frequentano le attività, i percorsi che il nostro Istituto Comprensivo organizza per voi cittadini. Cosa significa? Se cercate nel vocabolario il significato di questa parola troverete, fra le varie definizioni, anche questa:

“Chi appartiene a uno Stato, cioè ad una comunità, e per tale sua condizione è soggetto a particolari doveri e gode di determinati diritti.”

Ebbene, voi, in quanto cittadini avete dei doveri e dei diritti.

Il diritto per esempio allo studio, non pensate che sia così scontato, in molte parti del mondo non tutti i ragazzi come voi possono godere di questo diritto. Oppure il diritto ad esprimere la vostra

opinione, anche questo fa parte delle grandi conquiste di cui noi tutti ora possiamo godere. E come questi diritti, ne abbiamo molti altri a cui non facciamo caso, ma che se ci venissero tolti ci mancherebbero come l'aria che respiriamo.

Oltre ai diritti però, abbiamo anche dei doveri. Il dovere per esempio di rispettare la legge e ce lo dice la nostra stessa Costituzione nell'art. 54: *“Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi. I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.”*

Fondamentale dunque è il rispetto delle regole sia come cittadino sia in qualità di Sindaco o di consiglieri di questo Consiglio Comunale dei Ragazzi.

A tale proposito il Ministro della Giustizia Carlo Nordio, ci pone una questione su cui riflettere e a cui bisognerebbe prestare molta attenzione: *“In Italia il senso del rispetto delle regole e la considerazione stessa del Diritto sono state relativizzate fino al punto di spingerle nel campo della metafisica. Tutti chiedono il rispetto delle regole per gli altri, ma quando si trovano al cospetto dei doveri imposti dalla legge domandano l'eccezione.”*

Ciò che il ministro Nordio ci sta dicendo è molto chiaro: le regole che gli altri devono rispettare, vanno prima di tutto rispettate da me stesso. Solo in questo modo, agendo in modo responsabile, ho la possibilità di contribuire alla crescita sana della mia comunità, che si nutre dei comportamenti consapevoli e rispettosi di ognuno di noi.

Da ultimo, e non per minore importanza, vorrei porre attenzione sul concetto di rappresentanza. Etimologicamente rappresentare deriva dal latino *re* – “*ri*” – e *presentare* – “presentare”, ovvero “mettere davanti agli occhi, rievocare, riprodurre”. Rappresentare un gruppo, una comunità vuol dire allora mettere a disposizione sé stessi per rievocare le istanze del gruppo o della comunità che sto rappresentando. Significa farsi portavoce dei bisogni di coloro che vengono rappresentati.

Il rappresentante non agisce mai a nome proprio personale e in difesa dei suoi interessi, ma diventa il mezzo tramite cui la comunità può far sentire la sua voce democraticamente.

Ecco un'altra parola chiave: democrazia, dal greco *demos* che significa popolo e *Kratos* che significa potere. Dunque democrazia significa potere del popolo. Potere del popolo che può esprimersi attraverso la voce dei suoi rappresentanti.

Ecco allora la grande importanza di essere degni rappresentanti...”.

Il Sindaco procede quindi a dare lettura dei nominativi dei rappresentanti del C.C.R.R. comunicati dalla Dirigente Scolastica con protocollo n. 1035 del 18 gennaio 2024:

Sindaco – A.M.L.O.

Consiglieri di maggioranza: L.F.B., S.K., E.P., L.C., J.F., I.B., S.O.

Consiglieri di minoranza: V.L., D.S.

Consiglieri della scuola primaria: A.P. (eventuale sostituto G.B.), A.Z. (eventuale sostituto M.S.), V.B. (eventuale sostituto C.S.).

Il Sindaco passa quindi la parola alla Dirigente scolastica, che ringrazia sinceramente il corpo docente, le refenti del progetto ed il gruppo di lavoro, il Sindaco e l'Amministrazione comunale ed espone quanto segue.

“Siamo felici di poter vedere realizzato oggi questo importante progetto di educazione civica: il Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze di Ponte di Piave.

I C.C.R.R. negli ultimi anni si sono molto diffusi in Italia e sono uno strumento rilevante per far

comprendere sia ai bambini sia a i ragazzi che essi sono cittadini della comunità a tutti gli effetti, e sono i primi indicatori dello stato di salute del paese

Con la legge regionale del Veneto del 20 maggio 2020 n.18, si individua nel Consiglio comunale dei ragazzi un importante strumento per perseguire la promozione della partecipazione istituzionale dei ragazzi alla vita politica e sociale delle comunità locali.

L'articolo 2 della suddetta Legge regionale, recante "Consiglio comunale o sovracomunale dei ragazzi", individua, quindi, le funzioni attribuite in capo al citato organo volte principalmente a una promozione della partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa locale e a una contestuale conoscenza della Costituzione della Repubblica e dello Statuto del Veneto, nonché delle rispettive attività e funzioni istituzionali. Il citato articolo riconosce, altresì, al Consiglio comunale e sovracomunale dei ragazzi attività di promozione dell'informazione rivolta alle giovani generazioni, di elaborazione dei progetti e di attuazione di programmi e interventi rivolti ai ragazzi in ambito locale. Il testo normativo attribuisce, infine, al Consiglio comunale o sovracomunale dei ragazzi la possibilità di presentare proposte di deliberazione al Consiglio comunale e alla Giunta, nonché di esprimere, su richiesta, parere non vincolante sulle materie che presentino specifico interesse per i ragazzi, quali: pubblica istruzione e servizi scolastici; tempo libero, sport e spettacolo; promozione all'educazione alla legalità; sicurezza stradale e circolazione; politica ambientale e urbanistica; iniziative culturali e sociali; solidarietà e assistenza; rapporti con l'associazionismo.

In questo progetto la scuola ha coinvolto i ragazzi e le ragazze di Ponte di Piave delle scuole primarie e della scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo. Qui presenti ci sono gli alunni e le alunne eletti dai loro compagni e dalle loro compagne lo scorso 14 dicembre.

Con le votazioni gli alunni dell'Istituto hanno vissuto per la prima volta, in maniera ufficiale, un'esperienza di democrazia. La giornata del voto è stata fortemente formativa per tutti ed è stata un primo e grande passo verso una consapevolezza delle proprie responsabilità sociali e civili.

Alle elezioni tutti gli studenti della secondaria hanno potuto votare i loro compagni delle classi terze e tutti gli studenti delle scuole primarie hanno eletto per ciascun plesso un proprio consigliere scelto tra le classi quarte e quinte.

Agli eletti e alle elette facciamo un grosso in bocca al lupo, con l'auspicio che ciò che inizia oggi possa essere un momento fondamentale del loro percorso di crescita.

In questi primi mesi dell'anno questo C.C.R.R. discuterà in questa sede le proprie idee ed elaborerà, insieme ai docenti referenti del progetto, delle proposte che verranno poi sottoposte al vaglio dell'effettivo Consiglio comunale di Ponte di Piave.

I ragazzi oggi riceveranno il regolamento del C.C.R.R. nel quale sono descritte le norme e il ruolo del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze.

Le competenze di questo organo riguardano i seguenti ambiti: ecologia, ambiente, viabilità, scuola, inclusione scolastica, cultura, spettacolo e sport. Ambiti nei quali l'Istituzione scolastica e l'Amministrazione comunale ritengono che queste giovani menti possano fornire suggerimenti, idee, opinioni per l'arricchimento della vita comunitaria del paese e che permettere loro di esprimersi e argomentare i propri pensieri sia un gesto significativo di democrazia partecipativa".

Consigliere Alvise Tommaseo Ponzetta: saluta il Sindaco del C.C.R.R., si congratula con lui e con i neo-consiglieri per l'elezione e si presenta loro. Si dispiace del fatto che la Dirigente scolastica abbia ringraziato il Sindaco e la maggioranza e si sia dimenticato che in seno all'Amministrazione comunale c'è l'opposizione. Spiega ai ragazzi che la democrazia è il confronto e che in democrazia, diversamente dalla dittatura dove decide il capo, dal confronto tra la maggioranza e le opposizioni scaturiscono le decisioni. Sottolinea che la minoranza ha una sua funzione importante, e che in democrazia c'è il confronto leale, a volte magari i toni si possono alzare ma sempre nel rispetto reciproco. Si complimenta nuovamente con tutti e a tutti augura di avere un consiglio partecipato.

Si procede quindi alla consegna della fascia e di copia della Costituzione al Sindaco del C.C.R.R.,

il quale presta giuramento e la sua promessa solenne, come segue:

“Io sottoscritto ..., consapevole del significato della presente promessa solenne, mi impegno:

- a promuovere, con l'aiuto di tutto il Consiglio Comunale dei Ragazzi, di quello degli adulti e degli insegnanti, la cultura dei diritti umani e della legalità, nella scuola, nel mio Comune e in altre situazioni regionali, nazionali e internazionali.
- Ad operare affinché le esigenze e i problemi delle ragazze e dei ragazzi siano compresi e risolti con l'aiuto degli adulti.
- A rappresentare con lealtà il Consiglio Comunale dei Ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Ponte di Piave e tutti i suoi elettori.
- A impegnarmi al fine di realizzare il programma elettorale della Lista 1 “SCS – Scuola Cultura Sport ” e valutare tutte le proposte, che i consiglieri presenteranno, per sottoporle al Consiglio Comunale degli adulti.
- A favorire il confronto tra i consiglieri e tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi e quello degli adulti”.

Vengono quindi chiamati tutti i componenti del C.C.R.R., tra i quali vi è un'assente giustificata e a ciascuno viene consegnata copia della Costituzione e del Regolamento del C.C.R.R.. Poi viene ascoltato l'Inno d'Italia.

Il Sindaco rivolge un discorso al Sindaco del C.C.R.R. e gli consegna una descrizione dedicata ad Ippolito Nievo ed allo stemma ed al gonfalone comunale.

Il Sindaco mette in votazione la presa d'atto d'insediamento del C.C.R.R. invitando poi i Consiglieri comunali a lasciare i seggi ai neo-consiglieri comunali del C.C.R.R. per gli adempimenti conseguenti.

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti;

Il Sindaco pone quindi in votazione la proposta di deliberazione;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto dell'avvenuto insediamento del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze di Ponte di Piave.

La presente deliberazione viene dichiarata, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 12 componenti il Consiglio Comunale presenti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco del C.C.R.R. successivamente nomina il Segretario del C.C.R.R., che si presenta, e di seguito ciascun componente del C.C.R.R. si presenta con un breve discorso, a partire dai consiglieri di maggioranza, passando poi ai consiglieri di minoranza e quindi ai consiglieri della primaria. Ai rappresentanti dei plessi della scuola primaria il Sindaco rivolge un saluto e consegna

la fascia e nota dedicata in relazione al plesso di appartenenza.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 6**

Ufficio Proponente: **Ufficio Cultura**

Oggetto: **INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PONTE DI PIAVE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Cultura)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **17/01/2024**

Il Responsabile di Settore

Eddo Marcassa

Letto, approvato e sottoscritto da

IL PRESIDENTE
ROMA PAOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
PAOLETTI BARBARA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

PAOLETTI BARBARA in data 09/02/2024
Roma Paola in data 07/02/2024



COMUNE DI PONTE DI PIAVE
PROVINCIA DI TREVISO

DELIBERA N. 6 del 23/01/2024

Il 09/02/2024 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Consiglio Com.le numero **6 del 23/01/2024 con oggetto:**

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI PONTE DI PIAVE

E vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 09/02/2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
MARSON LINDA

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Ponte di Piave. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARSON LINDA in data 09/02/2024